COMMITTENTE:



**DIREZIONE LAVORI:** 



APPALTATORE:







PROGETTAZIONE:	PROGETTISTA:	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO PROGETTISTI	Ing. GAETANO USAI	Ing. PIETRO MAZZOLI
PIZZAROTTI VSintagma I INTEGRA	10.0	Responsabile integrazione fra le varie prestazioni specialistiche

#### PROGETTO ESECUTIVO

# ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

CAVALCAFERROVIA viabilità locale al km 13+285

Opere provvisionali: Relazione di calcolo

APPALTATORE	SCALA:
Consorzio CFT	
IL DIRETTORE TECNICO	
Geom. C. Bianchi	-
22/09/2018	

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I F 1 N         0 1         E         Z Z         C L         I V 0 4 0 3         0 0 1         B
---

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
Α	Emissione	A. Tagliaferri	11/07/2018	M. Pietrantoni	11/07/2018	P. Mazzoli	11/07/2018	G. Usai
В	Rev. Istruttoria ITF 07/09/18	A. Tagliaferri	22/09/2018	M. Pietrantoni	22/09/2018	P. Mazzoli	22/09/2018	
								22/09/2018

File: IF1N.0.1.E.ZZ.CL.IV.04.0.3.001.B.doc	n. Elab.:







#### ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO

I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI – PROGETTO ESECUTIVO

Opere provvisionali: Relazione di calcolo

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1N
 01 E ZZ
 CL
 IV04 03 001
 B
 2 di 29

# **Indice**

8	INCIE	DENZA ARMATURA	29
	7.2.3	VERIFICHE GEOTECNICHE ALLO SLE	28
		VERIFICHE GEOTECNICHE ALLO SLU	
		VERIFICHE STRUTTURALI ALLO SLU	
	7.2 P	ILA 2	20
		VERIFICHE GEOTECNICHE ALLO SLE	
		VERIFICHE GEOTECNICHE ALLO SLU	
	7.1.1	VERIFICHE STRUTTURALI ALLO SLU	15
	7.1 P	ILA 1	15
7	RISU	LTATI DELLE ANALISI	15
	6.2 P	ILA 2 - MODELLO DI CALCOLO	13
		ILA 1 - MODELLO DI CALCOLO	
		ATIA DI MICROPALI PROVVISORIA	
_			
	5.1 C	RITERI PROGETTUALI	9
5	CRIT	ERI PROGETTUALI	9
4	CAR	ATTERIZZAZIONE GEOTECNICA	8
3	CAR	ATTERISTICHE DEI MATERIALI	5
2	NOR	MATIVA DI RIFERIMENTO	4
1	PRE	MESSA	3
_			_



#### 1 PREMESSA

Nell'ambito dell'Itinerario Napoli-Bari si inserisce il Raddoppio della Tratta Cancello – Benevento - 1° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni (compreso il Collegamento Merci con lo scalo di Marcianise - Collegamento Benevento-Marcianise) oggetto della Progettazione Esecutiva in esame.

Nella presente relazione sono illustrati i calcoli e le verifiche delle opere provvisionali da realizzare a protezione delle pile del Cavalcaferrovia IV04.

Le sezioni di calcolo considerate nelle analisi sono le seguenti:

- Sezione Pila 1: micropali verticali con altezza massima di scavo pari a 2.37 m.
- Sezione Pila 2: micropali "a cavalletto" verticali con altezza massima di scavo pari a 2.65 m.

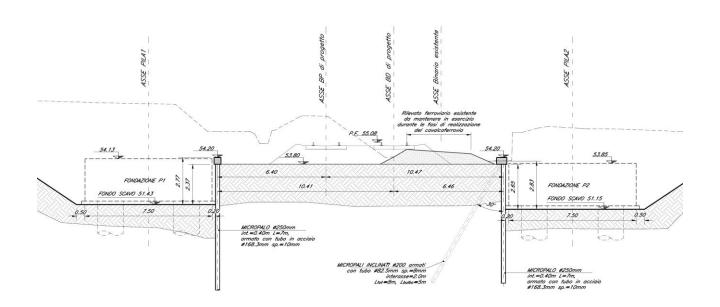


Fig. 1 – Sezione trasversale pila P1 e P2





ITINERARIO NAPOLI – BARI

**RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO** 

I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI – PROGETTO ESECUTIVO

FOGL IO

4 di 29

Opere provvisionali: Relazione di calcolo

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV.

IF1N 01 E ZZ CL IV04 03 001 B

#### 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le principali Normative nazionali ed internazionali vigenti alla data di redazione del presente documento e prese a riferimento sono le seguenti:

- Ministero delle Infrastrutture, DM 14 gennaio 2008, «Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni»
- Decreto Ministeriale del 06 maggio 2008, «Integrazione al DM 14 gennaio 2008 di approvazione delle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni»
- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, circolare 2 febbraio 2009, n. 617 C.S.LL.PP., «Istruzioni per l'applicazione delle Nuove norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008»
- Istruzione RFI DTC INC PO SP IFS 001 Specifica per la progettazione e l'esecuzione dei ponti ferroviari e di altre opere minori sotto binario
- Istruzione RFI DTC INC CS SP IFS 001 Specifica per la progettazione geotecnica delle opere civili ferroviarie
- Istruzione RFI DTC INC PO SP IFS 002 Specifica per la progettazione e l'esecuzione di cavalcavia e passerelle pedonali sulla sede ferroviaria
- Istruzione RFI DTC INC PO SP IFS 003 Specifica per la verifica a fatica dei ponti ferroviari
- Istruzione RFI DTC INC PO SP IFS 004 Specifica per la progettazione e l'esecuzione di impalcati ferroviari a travi in ferro a doppio T incorporate nel calcestruzzo
- UNI EN 1991-1-1:2004 Azioni sulle strutture Parte 1-1: Azioni in generale Pesi per unità di volume, pesi propri e sovraccarichi per gli edifici
- UNI EN 1992-1-1: EUROCODICE 2 Progettazione delle strutture di calcestruzzo Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici.
- UNI EN 1997-1:2005 Progettazione geotecnica Parte 1: Regole generali
- UNI EN 1998-1:2005 Progettazione delle strutture per la resistenza sismica Parte 1: Regole generali, azioni sismiche e regole per gli edifici
- UNI EN 1998-5:2005 Progettazione delle strutture per la resistenza sismica Parte 5: Fondazioni, strutture di contenimento ed aspetti geotecnici



Opere provvisionali: Relazione di calcolo

ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TEI

I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI - PROGETTO ESECUTIVO

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1N
 01 E ZZ
 CL
 IV04 03 001
 B
 5 di 29

# 3 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

Le caratteristiche dei materiali sono ricavate con riferimento alle indicazioni contenute nei capitoli 4 e 11 del D.M. 14 gennaio 2008. Nelle tabelle che seguono sono indicate le principali caratteristiche e i riferimenti dei paragrafi del D.M. citato.

Malta per MICROPALI GETTATI IN OPERA			
Classe	C25/30	▼.	
R <sub>ck</sub> =	30	Мра	Resistenza caratteristica cubica
$f_{ck} = 0.83 \cdot R_{ck} =$	24.9	Мра	Resistenza caratteristica cilindrica
$f_{cm} = f_{ck} + 8 =$	32.9	Мра	Valore medio resistenza cilindrica
$\alpha_{cc}$ =	0.85	-	Coeff. Rid. Per carichi di lunga durata
γ <sub>M</sub> =	1.5	-	Coeff. parziale di sicurezza allo SLU
$f_{cd} = \alpha_{cc} \cdot f_{ck} / \gamma_M =$	14.11	Мра	Resistenza di progetto
$f_{ctm} = 0.3 \cdot f_{ck}^{2/3} =$	2.56	Мра	Resistenza media a trazione semplice
$f_{cfm} = 1.2 \cdot f_{ctm} =$	3.07	Мра	Resistenza media a trazione per flessione
$f_{ctk} = 0.7 \cdot f_{ctm} =$	1.79	Мра	Valore caratteristico resistenza a trazione (frattile 5%)
$\sigma_c = 0.6 \cdot f_{ck} =$	14.94	Мра	Tenzione max in esercizio in comb. rara (rif. §4.1.2.2.5.1 [1])
$\sigma_c = 0.45 \cdot f_{ck} =$	11.21	Мра	Tenzione max in esercizio in comb. quasi perm. (rif. §4.1.2.2.5.1 [1])
$E_{cm} = 22000 \cdot (f_{cm}/10)^{0.3} =$	31447	Мра	Modulo elastico di progetto
ν =	0.2	-	Coefficiente di Poisson
$G_c = E_{cm}/(2(1+v)) =$	13103	MPa	Modulo elastico tangenziale di progetto
Condizioni ambientali =	Ordinarie		
Classe di esposizione =	XC2 ▼		







#### ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO

I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI – PROGETTO ESECUTIVO

Opere provvisionali: Relazione di calcolo

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

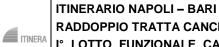
 IF1N
 01 E ZZ
 CL
 IV04 03 001
 B
 6 di 29

Calcestruzzo per CORDO	LO PARAT	IA	
Classe	C25/30	-	
R <sub>ck</sub> =	30	Мра	Resistenza caratteristica cubica
$f_{ck} = 0.83 \cdot R_{ck} =$	24.9	Мра	Resistenza caratteristica cilindrica
$f_{cm} = f_{ck} + 8 =$	32.9	Мра	Valore medio resistenza cilindrica
$\alpha_{cc}$ =	0.85	-	Coeff. Rid. Per carichi di lunga durata
γ <sub>M</sub> =	1.5	-	Coeff. parziale di sicurezza allo SLU
$f_{cd} = \alpha_{cc} \cdot f_{ck} / \gamma_M =$	14.11	Мра	Resistenza di progetto
$f_{ctm} = 0.3 \cdot f_{ck}^{2/3} =$	2.56	Мра	Resistenza media a trazione semplice
$f_{cfm} = 1.2 \cdot f_{ctm} =$	3.07	Мра	Resistenza media a trazione per flessione
$f_{ctk} = 0.7 \cdot f_{ctm} =$	1.79	Мра	Valore caratteristico resistenza a trazione (frattile 5%)
$\sigma_c = 0.6 \cdot f_{ck} =$	14.94	Мра	Tenzione max in esercizio in comb. rara (rif. §4.1.2.2.5.1 [1])
$\sigma_c = 0.45 \cdot f_{ck} =$	11.21	Мра	Tenzione max in esercizio in comb. quasi perm. (rif. §4.1.2.2.5.1 [1])
$E_{cm} = 22000 \cdot (f_{cm}/10)^{0.3} =$	31447	Мра	Modulo elastico di progetto
ν =	0.2	-	Coefficiente di Poisson
$G_c = E_{cm}/(2(1+v)) =$	13103	MPa	Modulo elastico tangenziale di progetto
Condizioni ambientali =	Ordinarie	-	
Classe di esposizione =	XC2 ▼		
c =	4.00	cm	Copriferro minimo
w =	0.30	mm	Apertura massima fessure in esercizio comb. frequente (rif. §2.2.2 [5])

Acciaio per c.a.			
B450C			
f <sub>yk</sub> ≥	450	Мра	Tensione caratteristica di snervamento
$f_{tk} \ge$	540	Мра	Tensione caratteristica di rottura
$(f_t/f_y)_k \ge$	1.15	-	
$(f_t/f_y)_k <$	1.35	-	
$\gamma_s =$	1.15	-	Coeff. Parziale di sicurezza allo SLU
$f_{yd} = f_{yk}/\gamma_s =$	391.3	Мра	Tensione caratteristica di snervamento
E <sub>s</sub> =	210000	Мра	Modulo elastico di progetto
$\epsilon_{yd}$ =	0.20%		Deformazione di progetto a snervamento
$\varepsilon_{uk} = (A_{gt})_k =$	7.50%		Deformazione caratteristica ultima
$\sigma_s = 0.80 \cdot f_{yk} =$	360	Мра	Tensione in esercizio in comb. rara (rif. §4.1.2.2.5.2 [1])







RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO

I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI – PROGETTO ESECUTIVO

Opere provvisionali: Relazione di calcolo

CODIFICA COMMESSA LOTTO DOCUMENTO REV. FOGLIO IF1N 01 E ZZ CL IV04 03 001 В 7 di 29

Acciaio per TUBI di armatura micropali				
S275				
$f_{yk} \ge$	275	Мра	Tensione caratteristica di snervamento	
$\gamma_s$ =	1.05	-	Coeff. Parziale di sicurezza allo SLU	
$f_{yd} = f_{yk}/\gamma_s =$	261.9	Мра	Tensione caratteristica di snervamento	
E <sub>s</sub> =	210000	Mpa	Modulo elastico di progetto	





R.

ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO

I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI - PROGETTO ESECUTIVO

COMMESSA IF1N LOTTO CODIFICA

01 E ZZ CL

IV04 03 001

REV. FOGLIO

8 di 29

Opere provvisionali: Relazione di calcolo

# 4 CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA

Lo schema geotecnico di riferimento per l'opera in oggetto fa riferimento alla *Relazione Geotecnica Generale di linea delle opere all'aperto* (elaborato IF1N.0.1.E.ZZ.RB.GE.00.0.5.001.A).

Di seguito si riassumono i parametri di resistenza e la stratigrafia di progetto per le formazioni interagenti con l'opera.

Parametri	Strato 1	Strato 2	Strato 3	
Parametri	e-c	CCU	TGCs-I	
$\gamma_t$ (kN/m <sup>3</sup> )	16.0	16.0	15.0	
φ' (°)	26	26	28	
c' (kPa)	0	0	0	
E <sub>op</sub> (MPa)	15	15	30	

Strato	Profondità da (m da p.c.)	Profondità a (m da p.c.)	Descrizione			
1	0.0	2.0	Coltre eluvio-colluvuale (e-c)			
2	2.0	5.0	Piroclastiti superficiali (CCU)			
3	> 5.0		Tufo grigio campano in facies sciolta (TGCs-I)			
QUOTA	QUOTA DELLA FALDA: -6.0 m dal p.c.					



#### ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO

I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI – PROGETTO ESECUTIVO

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1N
 01 E ZZ
 CL
 IV04 03 001
 B
 9 di 29

#### Opere provvisionali. Relazione di calcolo

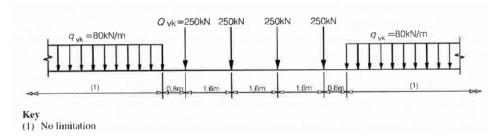
# 5 CRITERI PROGETTUALI

#### 5.1 CRITERI PROGETTUALI

La verifica in condizioni sismiche delle paratie provvisionali sarà omessa ai sensi del DM. 14/01/2008 §2.4.1 in quanto opera provvisionale con durata in progetto inferiore a 2 anni.

Per la sezione di calcolo, si considera un carico accidentale connesso all'esercizio della linea ferroviaria esistente (Linea Storica).

Il modello di carico LM71, il cui schema è mostrato nella figura seguente, fornisce un carico equivalente mobile ricavato dalla ripartizione trasversale e longitudinale dei carichi per effetto delle traverse e del ballast previsti dalla EN 1991-2:2003.



E' stato dunque applicato un carico distribuito equivalente dei 4 assi da 250 kN ad interasse 1.60m.

 $q_{equivalente\ LM71} = 4.250\ kN/1.6\ m = 156.25\ kN/m$ 

Considerando una distribuzione trasversale dei carichi su una lunghezza di 3.0 m (0.70 dal p.f.), il carico equivalente unitario è pari a 52.08 kPa.

Valore minimo del fattore alfa (σ)	
1.1	
1.0	
1.1	
0.83	
0.91	

Per la categoria della linea ferroviaria adiacente l'opera in esame, il coefficiente  $\alpha$  è pari a 1.1.

A tergo della paratia ad una distanza di 2.0 m è stato quindi applicato un carico accidentale pari a:

q<sub>equivalente LM71</sub> = 1.1·52.08 kN/mq = 57.30 kN/mq, agente durante tutte le fasi di calcolo.

E' stato inoltre applicato un carico distribuito equivalente del ballast:

q<sub>equivalente ballast</sub> = 18 kN/mc · 0.8 m = 14.4 kN/mq



Nelle figure che seguono si riportano gli schemi di calcolo considerati nelle analisi.

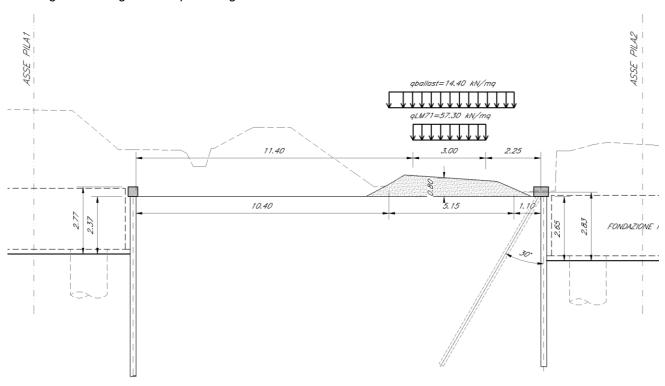


Fig. 2 – Schemi di calcolo paratie



#### 6 PARATIA DI MICROPALI PROVVISORIA

# 6.1 PILA 1 - MODELLO DI CALCOLO

La paratia è costituita da micropali verticali  $\Phi$ 250mm posti ad interasse 0.40m, di lunghezza pari a 7.0m armati con tubo in acciaio  $\Phi$ 168.3mm sp.=10mm non valvolato; il getto della miscela cementizia avviene per gravità.

La falda è posta a 6 m dal p.c..

La fasi di calcolo risultano:

- STEP 0): Realizzazione dei micropali. A monte si considera un sovraccarico permanente pari a 14.4 kN/m² dovuto al ballast e un sovraccarico accidentale di origine ferroviaria pari a 57.3 kPa.
- STEP 1): Scavo fino alla profondità di 2.4 m dalla testa della paratia. I sovraccarichi sono i medesimi della fase precedente.

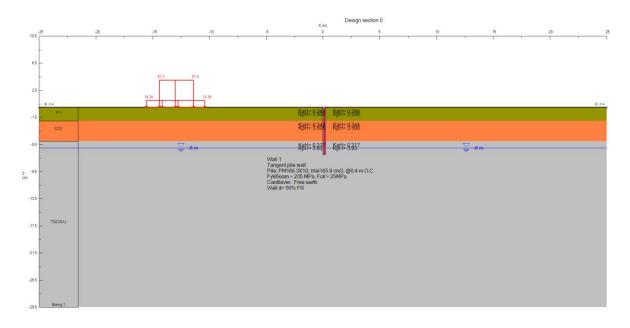


Fig. 3 – Pila 1: Modello di calcolo: STEP 0



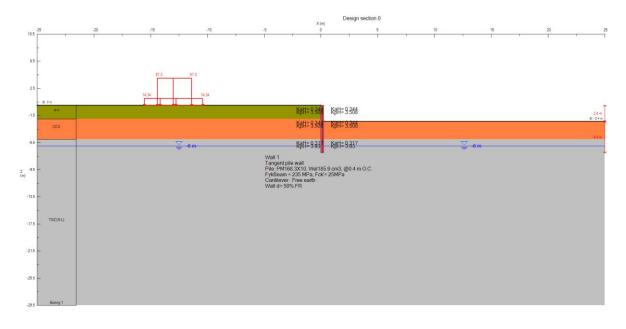


Fig. 4 – Pila 1: Modello di calcolo: STEP 1



# 6.2 PILA 2 - MODELLO DI CALCOLO

La paratia è costituita da micropali verticali  $\Phi$ 250mm posti ad interasse 0.4m e micropali inclinati  $\Phi$ 200mm ad interasse di 2.0m, con funzione di tiranti passivi.

I micropali verticali, di lunghezza totale pari a 7m, sono armati con tubo in acciaio  $\Phi$ 168.3mm sp.=10mm non valvolato; il getto della miscela cementizia avviene per gravità.

I micropali inclinati di 30° rispetto alla verticale e di lunghezza totale pari a 8m, sono armati con tubi valvolati Φ82.5mm sp.=8mm iniettati in pressione (I.G.U.) per una lunghezza di 5 m.

La falda è posta a 6 m dal p.c..

La fasi di calcolo risultano:

- STEP 0): realizzazione dei micropali verticali e inclinati. A monte si considera un sovraccarico permanente pari a 14.4 kN/m² dovuto al ballast e un sovraccarico accidentale di origine ferroviaria pari a 57.3 kPa.
- STEP 1): Scavo fino alla profondità di 2.65 m dalla testa della paratia. I sovraccarichi sono i medesimi della fase precedente.

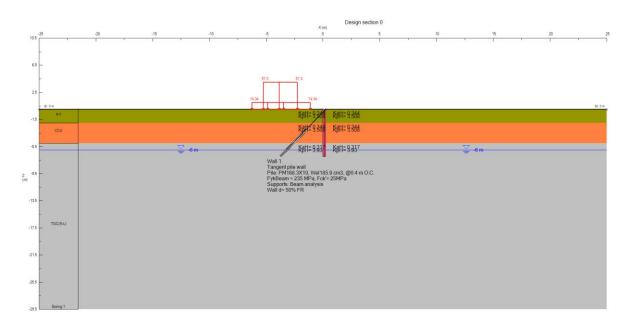


Fig. 5 - Pila 2: Modello di calcolo: STEP 0



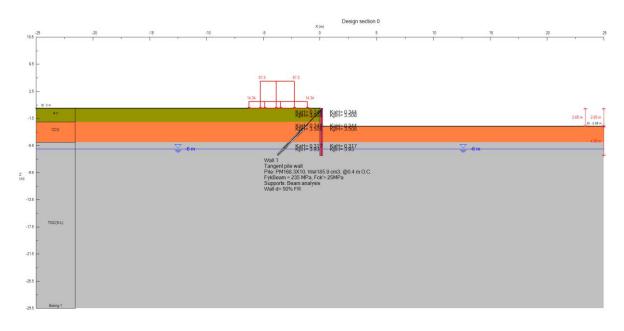


Fig. 6 – Pila 2: Modello di calcolo: STEP 1



# 7 RISULTATI DELLE ANALISI

#### 7.1 PILA 1

#### 7.1.1 VERIFICHE STRUTTURALI ALLO SLU

Nelle tabelle che seguono si sintetizzano i risultati ottenuti nell'analisi.

Nelle figure sono mostrati i relativi diagrammi.

MICROPALI VERTICALI	M (kNm/m)	M* (kNm)
SLU (A1+M1+R1)	35	14

T (kN/m)	T* (kN)
23	9

con:

M = sollecitazione di momento flettente al metro lineare di paratia;

M\* = sollecitazione di momento flettente sul singolo micropalo (considerando un interasse di 0.40 m);

T = sollecitazione di taglio al metro lineare di paratia;

T\* = sollecitazione di taglio sul singolo micropalo (considerando un interasse di 0.40 m);

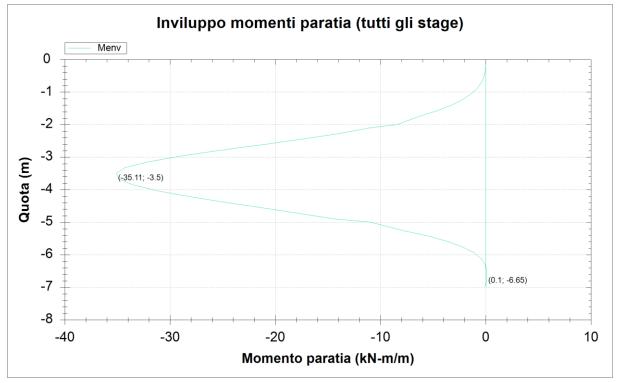


Fig. 7 - Diagramma del momento allo SLU (A1+M1+R1)



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E
VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL
COMUNE DI MADDALONI – PROGETTO ESECUTIVO

#### 

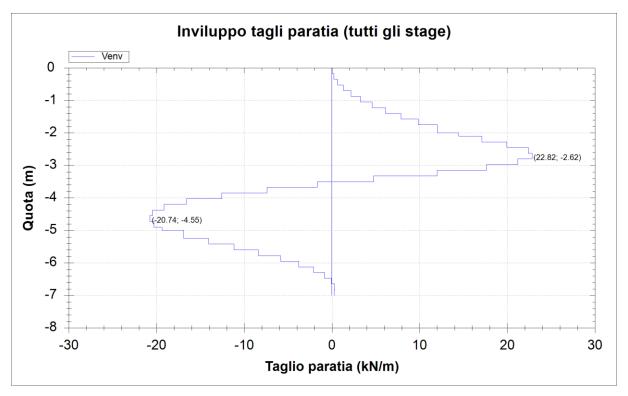


Fig. 8 – Diagramma del taglio allo SLU (A1+M1+R1)





# ITINERARIO NAPOLI – BARI

#### **RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO**

I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI - PROGETTO ESECUTIVO

Opere provvisionali: Relazione di calcolo

IF1N	01 E ZZ	CL	IV04 03 001	В	17 di 29
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO

Si riporta di seguito la verifica strutturale dei micropali verticali. Ai fini della resistenza, si prende in considerazione esclusivamente la presenza del tubo di armatura, trascurando il contributo della miscela cementizia.

#### Calcolo delle caratteristiche meccaniche dei profili tubolari e verifica secondo DM 2008

Diametro esterno nominale	D	168.30 [mm]
Spessore nominale	t	10.00 [mm]
Diametro interno nominale	d	148.30 [mm]

CARATTERISTICHE MECCANICHE		
Area della sezione trasversale	Α	49.7 [cm <sup>2</sup> ]
Momento d'inerzia	1	1564 [cm <sup>4</sup> ]
Raggio d'inerzia	i	5.61 [cm]
Modulo di resistenza elastico	$W_{el,yy}$	186 [cm <sup>3</sup> ]
Modulo di resistenza plastico attorno all'asse forte	$W_{pl,yy}$	<b>251</b> [cm <sup>3</sup> ]
Momento d'inerzia torsionale	l <sub>t</sub>	3128 [cm <sup>4</sup> ]
Modulo di torsione	C <sub>t</sub>	372 [cm <sup>3</sup> ]

CLASSIFICAZIONE DELLA SEZIONE		
Valore di snervamento dell'acciaio	$f_{yk}$	275 [MPa]
Coefficiente e	3	0.92 [-]
Classificazione		
Diametro	d	168.30 [mm]
Spessore	t	10.00 [mm]
Rapporto tra diametro e spessore	d/t	16.83 [-]
Classificazione della sezione		CLASSE 1

#### **VERIFICA DI RESISTENZA ALLO SLU - TAGLIO**

 $V_{Ed}$  9 [kN]  $A_{V}$  31.7 [cm<sup>2</sup>]

 $A_V$  31.7 [cm<sup>2</sup>] Area a taglio  $\gamma_{MO}$ 

 $V_{c,Rd}$  479 [kN] Resistenza a taglio del tubo

#### nessuna riduzione delle tensione di snervamento per la verifica a flessione

$$\rho = \left[ \frac{2V_{Ed}}{V_{c,Rd}} - 1 \right]^2 = - \qquad \qquad \mathbf{f_{y,red}} \qquad \qquad - \qquad \text{[MPa]}$$

#### **VERIFICA DI RESISTENZA ALLO SLU - FLESSIONE**

M<sub>Ed</sub> 14 [kNm]

 $\mathbf{M}_{\mathrm{c,Rd}}$  66 [kNm] Resistenza a flessione del tubo

Le verifiche a flessione e taglio del micropalo risultano soddisfatte.



#### 7.1.2 VERIFICHE GEOTECNICHE ALLO SLU

In merito alle verifiche di carattere geotecnico (GEO), nella tabella che segue si mostrano i risultati delle analisi per il relativo approccio di calcolo.

STEP 1	SLU (statica)
SIEPI	(A2+M2+R1)
Spinta passiva massima mobilizzabile	186
Spinta passiva mobilitata	77
FS % passiva mobilitata	2.41

#### Avendo posto:

• FS % passiva mobilitata: rapporto tra la spinta passiva e la spinta effettivamente mobilitata a valle.

\*\*\*\*

Inoltre si riporta la verifica di stabilità globale della paratia, nella combinazione A2+M2+R2 secondo quanto previsto dal DM 14/08/2018 §6.8.2. Il coefficiente di sicurezza risulta pari a FS=2.37; la verifica risulta dunque soddisfatta.

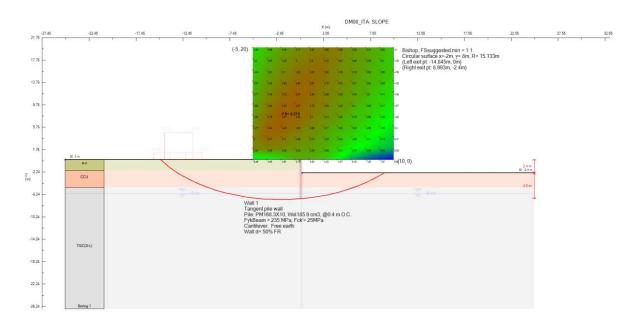


Fig. 9 – Verifica di stabilità globale allo SLU (A2+M2+R2)



#### 7.1.3 VERIFICHE GEOTECNICHE ALLO SLE

Nella figura che segue si riportano gli spostamenti orizzontali dell'opera allo SLE nella condizione maggiormente gravosa (fase di massimo scavo).

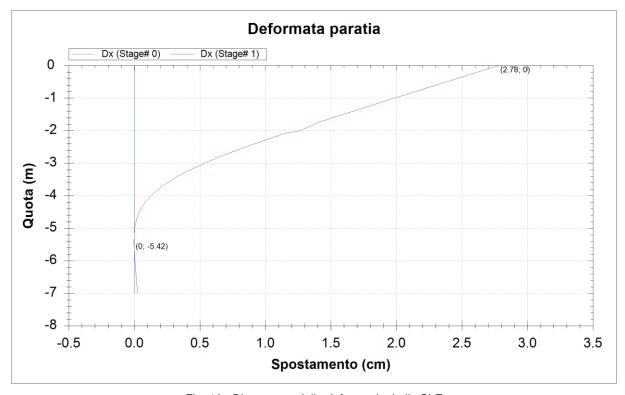


Fig. 10 –Diagramma delle deformazioni allo SLE

SLE	
Spostamento orizzontale massimo δ <sub>h_max</sub> (cm)	2.8

In relazione alla provvisionalità dell'opera e alla distanza dalla linea ferroviaria esistente, gli spostamenti orizzontali massimi risultano compatibili con la sua funzionalità.





#### ITINERARIO NAPOLI – BARI

#### **RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO**

I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI - PROGETTO ESECUTIVO

Opere provvisionali: Relazione di calcolo

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1N
 01 E ZZ
 CL
 IV04 03 001
 B
 20 di 29

#### 7.2 PILA 2

#### 7.2.1 VERIFICHE STRUTTURALI ALLO SLU

Nelle tabelle che seguono si sintetizzano i risultati ottenuti nell'analisi.

Nelle figure sono mostrati i relativi diagrammi.

MICROPALI VERTICALI	M (kNm/m)	M* (kNm)
SLU (A1+M1+R1)	17.5	7

T (kN/m)	T* (kN)
21.5	9

MICROPALI INCLINATI	R (kN/m)	R* (kN)
SLU (A1+M1+R1)	28	56

#### con:

M = sollecitazione di momento flettente al metro lineare di paratia;

M\* = sollecitazione di momento flettente sul singolo micropalo (considerando un interasse di 0.40 m);

T = sollecitazione di taglio al metro lineare di paratia;

T\* = sollecitazione di taglio sul singolo micropalo (considerando un interasse di 0.40 m);

R = sollecitazione di trazione sui micropali inclinati al metro lineare di paratia;

R = sollecitazione di trazione sul singolo micropalo (considerando un interasse di 2.0m).





Opere provvisionali: Relazione di calcolo

ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E
VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL
COMUNE DI MADDALONI – PROGETTO ESECUTIVO

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1N
 01 E ZZ
 CL
 IV04 03 001
 B
 21 di 29

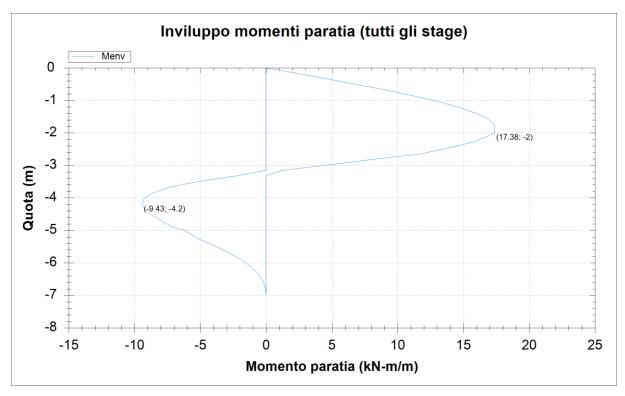


Fig. 11 –Diagramma del momento allo SLU (A1+M1+R1)

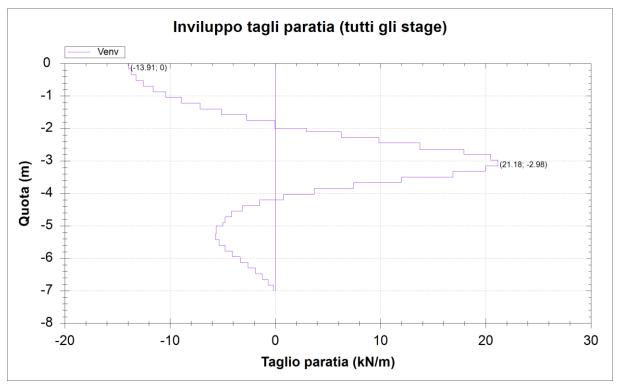


Fig. 12 –Diagramma del taglio allo SLU (A1+M1+R1)





Opere provvisionali: Relazione di calcolo

ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E
VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL
COMUNE DI MADDALONI – PROGETTO ESECUTIVO

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1N
 01 E ZZ
 CL
 IV04 03 001
 B
 22 di 29

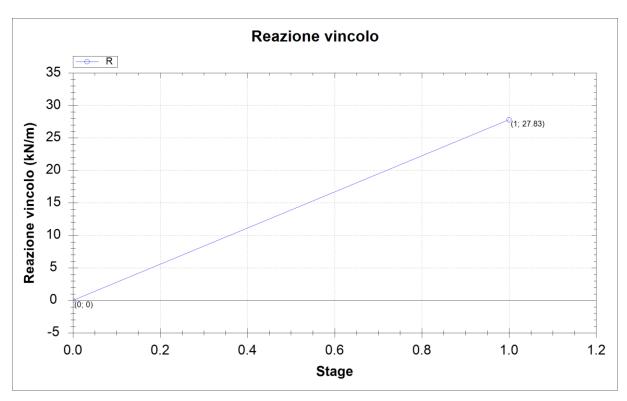


Fig. 13 -Reazione su micropali inclinati allo SLU (A1+M1+R1)





#### ITINERARIO NAPOLI – BARI

#### **RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO**

I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI – PROGETTO ESECUTIVO

COMMESSA IF1N LOTTO C

CODIFICA CL

IV04 03 001

FOGLIO 23 di 29

REV.

В

Opere provvisionali: Relazione di calcolo

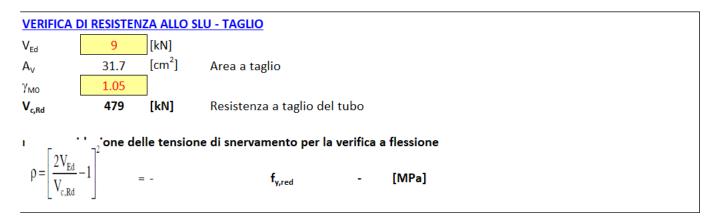
Si riporta di seguito la verifica strutturale dei micropali verticali. Ai fini della resistenza, si prende in considerazione esclusivamente la presenza del tubo di armatura, trascurando il contributo della miscela cementizia.

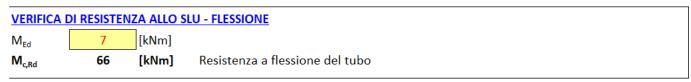
#### Calcolo delle caratteristiche meccaniche dei profili tubolari e verifica secondo DM 2008

Diametro esterno nominale	D	168.30 [mm]
Spessore nominale	t	10.00 [mm]
Diametro interno nominale	d	148.30 [mm]

CARATTERISTICHE MECCANICHE		
Area della sezione trasversale	Α	49.7 [cm <sup>2</sup> ]
Momento d'inerzia	1	1564 [cm <sup>4</sup> ]
Raggio d'inerzia	i	5.61 [cm]
Modulo di resistenza elastico	$W_{el,yy}$	186 [cm <sup>3</sup> ]
Modulo di resistenza plastico attorno all'asse forte	$W_{pl,yy}$	<b>251</b> [cm <sup>3</sup> ]
Momento d'inerzia torsionale	l <sub>t</sub>	3128 [cm <sup>4</sup> ]
Modulo di torsione	C <sub>t</sub>	372 [cm <sup>3</sup> ]

CLASSIFICAZIONE DELLA SEZIONE		
Valore di snervamento dell'acciaio	$f_{vk}$	275 [MPa]
Coefficiente e	ε	0.92 [-]
Classificazione		
Diametro	d	168.30 [mm]
Spessore	t	10.00 [mm]
Rapporto tra diametro e spessore	d/t	16.83 [-]
Classificazione della sezione		CLASSE 1





Le verifiche a flessione e taglio del micropalo risultano soddisfatte.



# ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL

COMUNE DI MADDALONI – PROGETTO ESECUTIVO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. FOGLIO

Opere provvisionali: Relazione di calcolo

 OMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1N
 01 E ZZ
 CL
 IV04 03 001
 B
 24 di 29

Per quanto riguarda le verifiche a trazione dei micropali inclinati, si riporta la relativa verifica.

#### Calcolo delle caratteristiche meccaniche dei profili tubolari e verifica secondo DM 2008

Diametro esterno nominale	D	82.50 [mm]
Spessore nominale	t	8.00 [mm]
Diametro interno nominale	d	66.50 [mm]

CARATTERISTICHE MECCANICHE		
		2
Area della sezione trasversale	Α	18.7 [cm <sup>2</sup> ]
Momento d'inerzia	I	131 [cm <sup>4</sup> ]
Raggio d'inerzia	i	2.65 [cm]
Modulo di resistenza elastico	$\mathbf{W}_{el,yy}$	32 [cm <sup>3</sup> ]
Modulo di resistenza plastico attorno all'asse forte	$W_{\mathrm{pl,yy}}$	45 [cm <sup>3</sup> ]
Momento d'inerzia torsionale	l <sub>t</sub>	263 [cm <sup>4</sup> ]
Modulo di torsione	C <sub>t</sub>	64 [cm <sup>3</sup> ]

Classificazione della sezione		CLASSE 1
Rapporto tra diametro e spessore	_d/t	10.31 [-]
Spessore	t	8.00 [mm]
Diametro	d	82.50 [mm]
Classificazione		
Coefficiente e	3	0.92 [-]
Valore di snervamento dell'acciaio	$f_{\nu k}$	275 [MPa]
CLASSIFICAZIONE DELLA SEZIONE		

#### VERIFICA DI RESISTENZA ALLO SLU - COMPRESSIONE/TRAZIONE

N<sub>Ed</sub> 56 [kN]

 $N_{c,Rd}$  490 [kN] Resistenza a compressione/trazione del tubo



#### 7.2.2 VERIFICHE GEOTECNICHE ALLO SLU

In merito alle verifiche di carattere geotecnico (GEO), nella tabella che segue si mostrano i risultati delle analisi per il relativo approccio di calcolo.

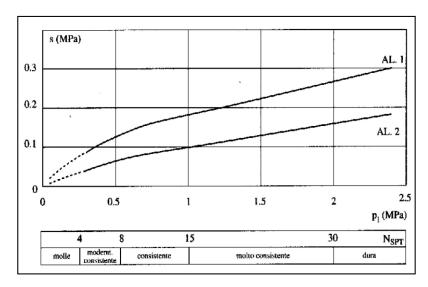
STEP 1	SLU (statica)	
	(A2+M2+R1)	
Spinta passiva massima mobilizzabile	166	
Spinta passiva mobilitata	78	
FS % passiva mobilitata	2.13	

#### Avendo posto:

• FS % passiva mobilitata: rapporto tra la spinta passiva e la spinta effettivamente mobilitata a valle.

\*\*\*\*

Per ciò che riguarda la verifica a sfilamento dei micropali inclinati, con funzione di tiranti passivi, si considera un valore di adesione laterale pari a 0.035 MPa, dedotto dagli abachi di Bustamante & Doix (1985) relativi a argille e limi (vedi figura seguente). Essendo i micropali di tipo I.G.U. si considera la curva di adesione AL.2.



#### Indicazioni per la scelta di s

Terreno	Tipo di iniezione		
	IRS	IGU	
da ghiaia a sabbia limosa	SG1	SG2	
limo e argilla	AL1	AL2	
marna, calcare marnoso, calcare tenero	MC1	MC2	
roccia alterata e/o fratturata	>=R1	>=R2	

Fig. 14 - Bustamante e Doix (1985) - valori di adesione laterale





# itinera

#### ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO

I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI - PROGETTO ESECUTIVO

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. FOGLIO

IF1N 01 E ZZ CL IV04 03 001 B 26 di 29

Opere provvisionali: Relazione di calcolo

Valori del coefficiente α

vaiori dei coemici	ente a		
Terreno	Valori di α		Quantità minima di miscela
refreno	IRS	IGU	consigliata
Ghiaia	1.8	1,3 - 1,4	1,5 Vs
Ghiaia sabbiosa	1,6 - 1,8	1,2 - 1,4	1,5 Vs
Sabbia ghiaiosa	1,5 - 1,6	1,2 - 1,3	1,5 Vs
Sabbia grossa	1,4 - 1,5	1,1 - 1,2	1,5 Vs
Sabbia media	1,4 - 1,5	1,1 - 1,2	1,5 Vs
Sabbia fine	1,4 - 1,5	1,1 - 1,2	1,5 Vs
Sabbia limosa	1,4 - 1,5	1,1 - 1,2	IRS: (1,5 - 2) Vs; IGU: 1,5 Vs
Limo	1,4 - 1,6	1,1 - 1,2	IRS: 2 Vs; IGU: 1,5 Vs
Argilla	1,8 - 2,0	1.2	IRS: (2,5 - 3) Vs; IGU: (1,5 - 2) Vs
Marne	1.8	1,1 - 1,2	(1,5 - 2) Vs per strati compatti
Calcari marnosi	1.8	1,1 - 1,2	
Calcari alterati o fratturati	1.8	1,1 - 1,2	(2 - 6) Vs per strati fratturati
Roccia alterata e/o fratturata	1.2	1.1	(1,1 - 1,5) Vs per strati poco fratturati 2 Vs o più per strati fratturati

Fig. 15 – Valore del coefficiente  $\alpha$ 

Il valore della resistenza limite a trazione del micropalo viene calcolato con la relazione seguente:

 $Q_{lim} {=} \pi {\cdot} d_s {\cdot} L_s {\cdot} s_d$ 

in cui:

 $d_s = \alpha \cdot d_{perf}$ 

 $\alpha$  = coefficiente maggiorativo ricavato dalla tabella seguente = 1.1

d<sub>perf</sub> = diametro di perforazione del micropalo inclinato = 200 mm

L<sub>s</sub> = lunghezza del tratto iniettato = 5 m

s = valore di adesione laterale caratteristico = 35 kN/m<sup>2</sup>

 $\xi_{a3}$  = fattore di correlazione in funzione del numero di profili indagati (considerando 3 verticali indagate,  $\xi_{a3}$  = 1.7)

 $\gamma_{Ra,t}$  = coefficiente parziale per la resistenza degli ancoraggi =1.1 per ancoraggi provvisori.

 $s_d = s/(\xi_{a3} \cdot \gamma_{Ra,t}) = valore di adesione di progetto = 18.7 kN/m^2$ 

Diametro di perforazione	$d_{perf}$	200	mm
coeff. maggiorativo	α	1.1	
Lunghezza tratto iniettato	Ls	5	m
adesione caratteristica	s	35	kN/m <sup>2</sup>
fattore di correlazione	$\xi_{a3}$	1.7	
coeff. parziale ancoraggi	$\gamma_{\text{Ra,t}}$	1.1	
adesione di progetto	$s_d$	18.7	kN/m <sup>2</sup>
Resistenza allo sfilamento	$R_{s,d}$	65	kN
Sollecitazione di trazione	$R_{max}$	56	kN
	FS	1.15	



Inoltre si riporta la verifica di stabilità globale della paratia, nella combinazione A2+M2+R2 secondo quanto previsto dal DM 14/08/2018 §6.8.2. Il coefficiente di sicurezza risulta pari a FS=1.91; la verifica risulta dunque soddisfatta.

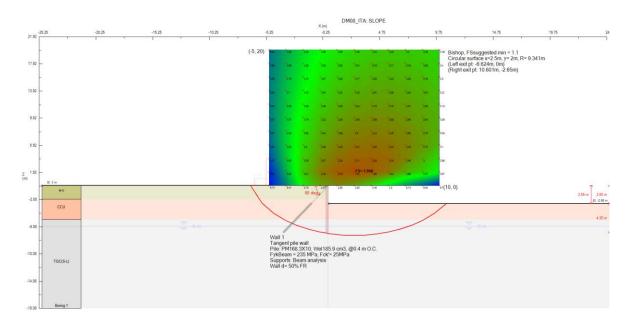


Fig. 16 -Verifica di stabilità globale allo SLU (A2+M2+R2)



#### 7.2.3 VERIFICHE GEOTECNICHE ALLO SLE

Nella figura che segue si riportano gli spostamenti orizzontali dell'opera allo SLE nella condizione maggiormente gravosa (fase di massimo scavo).

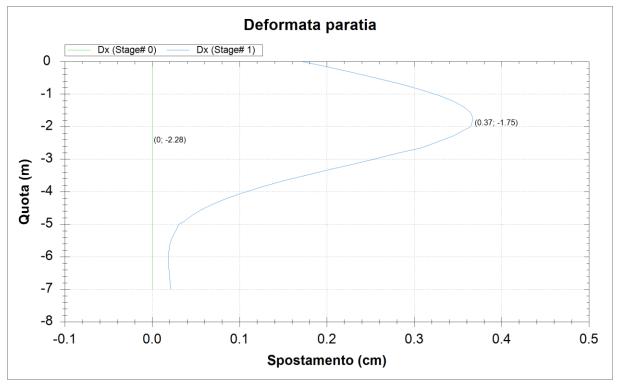


Fig. 17 –Diagramma delle deformazioni allo SLE

SLE	
Spostamento orizzontale massimo $\delta_{h_max}$ (cm)	0.40

In relazione alla provvisionalità dell'opera e alla distanza dalla linea ferroviaria esistente, gli spostamenti orizzontali massimi risultano compatibili con la sua funzionalità.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I° LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E
VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL
COMUNE DI MADDALONI – PROGETTO ESECUTIVO

Opere provvisionali: Relazione di calcolo

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1N
 01 E ZZ
 CL
 IV04 03 001
 B
 29 di 29

# 8 INCIDENZA ARMATURA

PILA P1	
Cordolo in c.a.	60 kg/mc
Tubo armatura micropali	Ø168.3 mm, sp.=10 mm – Peso = 39.0 kg/ml

PILA P2	
Cordolo in c.a.	60 kg/mc
Tubo armatura micropali verticali	Ø168.3 mm, sp.=10.0 mm – Peso = 39.0 kg/ml
Tubo armatura micropali inclinati	Ø82.5 mm, sp.=8 mm – Peso =14.7 kg/ml